Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com
Domenica 16 Settembre 2012
QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865

LA LAVORAZIONE

Laser. My Mantra sta brevettando una procedura di lavorazione per un materiale multistratificato in legno che sostuisca totalmente la pelle. Il processo di lavorazione prevede la creazione di un innovativo materiale realizzato con sottilissimi fogli di legname (tra cui frassino, la betulla o il noce) certificato Fsc.
La lavorazione prevede che il legno venga preventivamente messo in un ambiente a umido. Poi viene accoppiato con un supporto di cotone. Una volta analizzata la fibratura del legno, si crea una texture vettoriale e quindi si procede con l'incisione al laser. Infine, il materiale subisce un'altra pressione e un trattamento con coprente ad acqua. L'effetto finale è del tutto paragonabile a una morbida pelle naturale, ma realizzata con materie prime completamente vegetali e sostenibili e interamente *cruelty free*.

NUOVI MATERIALI

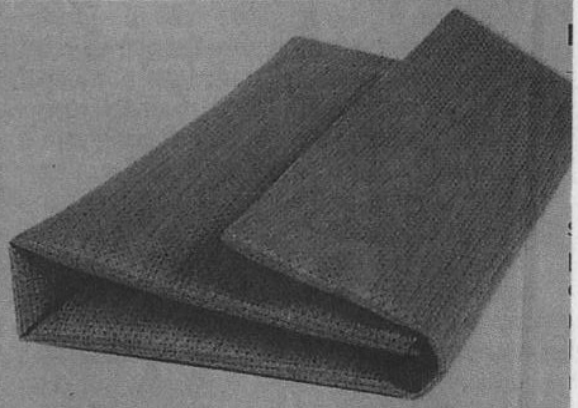
La moda ha un'altra pelle Fatta di laser, legno e cotone

di **Alessia Maccaferri**

Alla vista e al tatto sembra pelle, stessa morbidezza e duttilità. Invece è legno. O meglio un materiale innovativo che nasce dalla lavorazione laser di legno e cotone, con tutte le promesse di una maggiore sostenibilità. Attorno a questo materiale è nata una piccola azienda di abbigliamento e di design. «Io ho lavorato per anni come dirigente in un'azienda tessile. Due anni fa mi sono ritrovato senza lavoro. Io e mia figlia, che è designer, siamo vegetariani e così ci siamo messi alla ricerca di un materiale sostenibile per sostituire la pelle in tutte le su applicazioni» racconta Marcello Antonelli, 56 anni, titolare di My Mantra srl. Lui e la figlia Marta, 26 anni, si sono concentrati sul legno. Per più di un anno hanno cercato aziende artigiane che li potessero aiutare in una complessa sperimentazione della lavorazione: la trama del legno risulta incisa utilizzando la tecnologia laser, a seconda della texture che si vuole ottenere. Il legno perde parte della fibra, che associata al cotone, assume la forma della stoffa.

Un anno fa Antonelli ha depositato la richiesta di brevetto della procedura di lavorazione al ministero dell'Industria e nel frattempo ha curato la produzione di Ligneah, una linea di prototipi di borse, portafogli, cinture, cappelli, scarpe interamente realizzata in legno, che sarà presentata, per la prima volta, a So Critical So Fashion, evento dedicato alla moda critica e indipendente (a Milano dal 21 al 23 settembre). Il materiale è ecosostenibile perché il legno proviene da fornitori che hanno la certificazione Fsc (Forest Stewardship Council garantisce infatti che la materia prima usata per realizzare un prodotto in legno o carta proviene da foreste dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici). Inoltre la sostenibilità è anche a valle: il legno può essere smaltito col compostaggio. Inoltre My Mantra ha stipulato un accordo con l'associazione Tree Nation per cui a fronte di ogni prodotto venduto l'azienda si impegna a far piantare un albero, con il quale si producono 300 borse o 150 paia di scarpe.

«Noi vogliamo che venga rispettato lo spirito eco-sostenibile ed etico del prodotto – spiega Antonelli –. Per cui stiamo selezionando con attenzione le aziende interessate alla produzione. Si tratta di contatti internazionali, perlopiù nei paesi nordici e Giappone».



Antonelli vuole anche evitare che il prodotto venga messo sul mercato a prezzi esorbitanti. La sua lavorazione costa da 60 ai 150 euro a metro quadrato (a seconda della qualità del legno e del tipo di trama), contro la vera pelle che nella fascia medio-alta va dai 40 ai 300 euro.

alessia.maccaferri@ilsole24ore.com